

Comune di PONTE DI PIAVE

Provincia di TREVISO

Proposta di Consiglio

Proposta Nr. 46 del reg. Registro delibere di consiglio 2017 data 12/12/2017	oggetto: SECONDA VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI. APPROVAZIONE.
---	--

Ufficio proponente:
Settore: AREA TECNICA46
Istruttore: CAPITANIO CHIARA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Ponte di Piave è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 73 del 04/03/2013;
- con deliberazione n. 26 del 14/07/2014 il Primo Piano degli interventi è stato approvato;
- con deliberazione n. n. 13 del 28/04/2015 il SEcondo Piano degli interventi è stato approvato, inclusivo degli adempimenti alle disposizioni regionali in materia di commercio, ai sensi della L.R. n. 50/2012;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26/09/2017 è stata adottata la seconda variante al Secondo Piano degli Interventi (P.I.);
- che a seguito dell'adozione si è provveduto al deposito e alla pubblicazione della seconda variante al Secondo P.I. ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009:

- con nota prot. n. 436900 in data 19/10/2017 (agli atti al prot. 13463/2017) dell'Unità organizzativa Genio Civile Treviso che ha espresso parere favorevole;
- con nota prot. n. 17975 in data 16/10/2017 (agli atti al prot. 13241/2017) del Consorzio di Bonifica Piave che ha espresso parere favorevole;

Accertato che a seguito del deposito e pubblicazione della variante al Secondo Piano degli Interventi (scadenza termine per la presentazione di osservazioni: 06/12/2017) non sono pervenute osservazioni;

Tenuto conto che, nel frattempo, un tavolo tecnico composto da Comune, Provincia, Veneto Strade, Regione Veneto ha condiviso una nuova soluzione per la rotatoria

stradale fra la SP n. 34 "Sinistra Piave" e la variante di previsione alla SR 53 "Postumia", ricalibrandola con un diametro interno di 35 m;

Visti gli elaborati da portare in approvazione che tengono conto anche della nuova soluzione per la rotatoria stradale fra la SP n. 34 "Sinistra Piave" e la variante di previsione alla SR 53 "Postumia":

- Fascicolo "Relazione di adeguamento dell'edizione completa proposta all'approvazione";
- 1.0 - Tavola "Usi e procedure - legenda e quadro d'unione";
- Tavole "Usi e procedure" da 1.1 a 1.16 (scala 1:2000);
- 2 - Tavola "Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU" (scala 1:10000)
- 3 - Fascicolo "Norme Tecniche Operative (NTO)";
- 3 allegato - Fascicolo "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale";
- 4 - Fascicolo "Relazione illustrativa";
- 5 - Tavola "Perimetro del centro urbano art. 3 L.R. 50/2012 e aree o strutture dismesse e degradate da riqualificare" (scala 1:5000);

Dato atto che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che:

Gli amministratori di cui all'art. 78, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

Ritenuta la seconda variante al Secondo Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Ponte di Piave meritevole di approvazione in quanto rappresentativa della volontà dell'Amministrazione Comunale ed idonea a delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il governo del territorio in funzione anche delle esigenze della realtà locale;

Dato atto che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, lo schema del presente provvedimento e gli allegati tecnici sono stati pubblicati sul sito internet comunale alla sezione "PI - PAT - PRG";

VISTA la Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;

Si decide quindi di votare singolarmente ogni variante:

Visto il parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare la seconda variante al Secondo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., già adottata con propria deliberazione n. 30 del 26/09/2017, composta dai seguenti elaborati:
 - Fascicolo “Relazione di adeguamento dell’edizione completa proposta all’approvazione”;
 - 1.0 - Tavola “Usi e procedure - legenda e quadro d’unione”;
 - Tavole “Usi e procedure” da 1.1 a 1.16 (scala 1:2000);
 - 2 - Tavola “Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU” (scala 1:10000)
 - 3 - Fascicolo “Norme Tecniche Operative (NTO)”;
 - 3 allegato - Fascicolo “Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale”;
 - 4 - Fascicolo “Relazione illustrativa”;
 - 5 - Tavola “Perimetro del centro urbano art. 3 L.R. 50/2012 e aree o strutture dismesse e degradate da riqualificare” (scala 1:5000);
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004.

* * *

La presente deliberazione viene dichiarata, con voti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.